



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017

n. 553

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12 APR. 2017 e vi rimarrà

per 10 giorni consecutivi fino al 22 APR. 2017

Li 12 APR. 2017

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

VII^a AREA DETERMINAZIONE

n. 24 del 8 Febbraio 2017

OGGETTO: affidamento dei servizi di ingegneria comprendenti il progetto definitivo ed esecutivo, la relazione geologica, il coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, liquidazione e contabilità, rilievi, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio, piano di gestione nonché le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento di pareri/autorizzazioni sul progetto inerenti i lavori di "Attivazione dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue" - CUP B88C17000000002 - CIG 6973795DAD - determinazione a contrarre

In data 8 Febbraio 2017 nella Residenza Municipale, su proposta del Responsabile del Procedimento e istruttore del presente provvedimento,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Arch. Pasquale Dalò)

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale N° 31 del 28/01/2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 04 del 16/01/2013, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 31 del 20/05/2016, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016 - 2018;
- dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2017 è stato differito al 31.03.2017, giusto Decreto Legge n° 244 del 30.12.2016, art. 2 (G.U. Serie Generale n° 304 del 30.12.2016) e che, quindi, in base all'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. D. Lgs. n° 267/2000, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria.....omissis.....

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- il Comune di Castellaneta è risultato in passato beneficiario di un finanziamento del Servizio Agricoltura della Regione Puglia a valere i fondi POR Puglia 2000/2006 – Asse 1 Risorse Naturali FEOGA – Misura 1.2, intervento b) – Lavori di riuso di acque reflue del Comune di Castellaneta e delle relative reti esistenti;
- a tutt'oggi l'impianto di affinamento non è mai entrato in funzione e, nel corso degli ultimi anni, ha subito atti vandalici tali da non consentirne l'avvio all'esercizio se non all'indomani di una complessiva rifunzionalizzazione da estendersi finanche alla relativa rete di distribuzione;
- la Regione Puglia, Servizio Contenzioso amministrativo, ha notificato al Comune di Castellaneta una ingiunzione di pagamento, iscritta al N.R.G n. 88/2013 del 4.11.2013, per l'ammontare di € 2.175.352,57, al fine di ottenere la restituzione delle somme, a suo tempo versate dalla stessa Regione in favore del Comune, a titolo di finanziamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di affinamento delle acque reflue dal momento che l'impianto non sarebbe mai entrato in esercizio;
- la Giunta Regionale Pugliese con Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015 (BURP n. 137 del 21.10.2015) ha definitivamente approvato il Programma Operativo POR Puglia 2014-2020 prevedendo in particolare, all'Azione 6.4.3 *"Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate"*, risorse finanziarie volte all'attuazione delle misure infrastrutturali, in conformità al citato PTA, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate attraverso: 1. adeguamento degli impianti di depurazione/affinamento ad un livello di trattamento finalizzato al riutilizzo ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012; 2. interventi di collettamento delle acque reflue trattate alle reti di distribuzione e/o aree di recupero ambientale; 3. interventi di accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale; 4. interventi di rifunzionalizzazione di reti irrigue esistenti ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012;
- la Giunta Regionale Pugliese con Deliberazione n. 388 del 06.04.2016 ha approvato lo schema di nota circolare d'invito a presentare manifestazione d'interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione ed all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR Puglia 2014-2020;
- con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016, la Sezione Regionale Risorse Idriche ha invitato i Comuni, Province, Città Metropolitana, Consorzi di bonifica, ARIF e Enti Parco e soggetti gestori di aree naturali protette della Regione Puglia a voler presentare manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR PUGLIA 2014 — 2020;

VISTA:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 04.04.2016, avente ad oggetto l'adeguamento dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane, a mezzo della quale è stato individuato e nominato il sottoscritto quale responsabile unico del procedimento oltreché sottolineata la necessità, al fine di non vedere pregiudicato il finanziamento già concesso, nonché nella prospettiva di accedere ai contributi di cui innanzi, di predisporre tutti gli atti tecnici ed amministrativi indispensabili per in conseguimento degli obbiettivi;
- la Determinazione n. 30 del 15.04.2016 dell'Area VII^A di conferimento incarico di supporto tecnico-specialistico per l'attivazione dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane alla società di ingegneria etp-engineering tecno project s.r.l. (in sigla E.T.P. S.r.l.) di Mola di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, comma 11, del D.lgs. n. 163 del 2006, *ratione temporis* applicabile;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 13859 del 23.05.2016 il Comune di Castellaneta ha manifestato l'interesse per la realizzazione del progetto di *"Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel comune di Castellaneta"*, allegando all'istanza il relativo progetto di fattibilità tecnico ed economica;
- in data 15.09.2016, presso la Sezione Risorse Idriche, si è tenuto il tavolo tecnico istituzionale finalizzato alla verifica dell'ammissibilità tecnica e finanziaria al programma comunitario POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 6.4.3 dell'intervento di che trattasi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083 del 21.12.2016 (in BURP n. 3 del 10.01.2017) è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di € 20.591.557,44 a valere sulle risorse comunitarie di cui al POR PUGLIA 2014— 2020 Misura 6.4.3;

- al punto 9 dell'allegato 2 alla succitata deliberazione giuntale, rubricato "Elenco degli interventi ammessi a finanziamenti", è presente l'intervento proposto dal Comune di Castellaneta per un importo ammesso a finanziamento di € 1.900.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- la struttura tecnica del Comune di Castellaneta non è nelle condizioni, per mancanza di risorse umane, di poter eseguire i servizi tecnici epigrafati in oggetto ed adempiere a tutte le attività connesse, così come disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016;
- i lavori non rientrano tra quelli di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 23 del D.lgs. n. 50 del 2016, ragion per cui può legittimamente darsi avvio alla procedura di cui all'art. 157 del citato Decreto;

VISTO:

- l'art. 24, comma 1, del D.lgs. n. 50 del 2016 a mente del quale: *"Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate (...) dai soggetti di cui all'articolo 46"*;
- l'art. 157, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 2016 a mente del quale: *"Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro, sono affidati con procedura aperta o ristretta ai sensi degli articoli 60 e 61"*;
- l'art. 157, comma 3, a mente del quale: *"E' vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice"*;
- il Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016, sono state approvate le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, da utilizzare per la determinazione dell'importo del corrispettivo da porre a base di gara;

PRESO ATTO CHE i servizi di ingegneria richiesti ed i relativi corrispettivi dovuti sono dettagliatamente descritti nell'elaborato *"calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura da affidare"* nonché nel computo dei rilievi ed indagini (redatto secondo il prezziario della Regione Puglia anno 2012) che, allegati alla presente determinazione, vengono approvati e corrispondono ad un onorario a base di gara pari ad € 199.116,58, al netto degli oneri previdenziali ed IVA;

RITENUTO, pertanto necessario individuare le figure professionali per la esecuzione dei servizi di ingegneria di che trattasi provvedendo, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, all'espletamento di una gara mediante procedura aperta, precisando altresì che l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.37, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, *"le stazioni appaltanti non in possesso della qualificazione di cui all'art. 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza"*;
- in assolvimento all'obbligo normativo è stata disposta la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), per la gestione in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, delle acquisizioni di beni, servizi e lavori con il Comune di Laterza, giusta convenzione sottoscritta in data 16.11.2015 ;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art.60, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016, il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara;

DATO ATTO che per il presente appalto è dovuta la quota di contribuzione in favore dell'ANAC ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione ANAC 22 dicembre 2015 pari ad € 225,00, in quanto l'importo dei servizi è superiore a € 150.000,00 e inferiore ad € 300.000,00;

RITENUTO necessario dare pubblicità alla presente procedura di affidamento mediante le modalità di seguito riportate: Albo Pretorio della Centrale Unica di Committenza; albo on-line e sito istituzionale del Comune di Castellaneta; piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC; piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici e, per estratto, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale.

VISTI gli atti di gara (bando, disciplinare, calcolo prestazioni professionali a base d'asta e computo metrico estimativo rilievi, indagini geologiche, geognostiche, geofisiche) redatti dal sottoscritto ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché il D.lgs. n. 50 del 2016 che prescrivono l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrattare indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito all'adozione della presente determinazione;

ACCERTATO preventivamente che il programma dei pagamenti connessi al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista la D.G.C. n° 110 del 30.07.2014, debitamente esecutiva, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Arce, dei Servizi e degli Uffici Comunali;

Visto il Decreto Sindacale n° 82 del 30.12.2016 di conferimento incarico per la Responsabilità della VII^a Area SUAP - Marketing del Territorio;

VISTA la legge 07/08/1990, n.241 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18/04/2016

VISTE le Linee Guida n. 1 recanti *"indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"* approvato dall'Anac con Delibera di Consiglio n. 973 del 14.09.2016

VISTA la disponibilità esistente sugli interventi previsti nel bilancio;

DETERMINA

- di **richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di **assumere** la determinazione a contrarre, come meglio precisato nelle premesse, ed indire, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, una gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria comprendenti il progetto definitivo ed esecutivo, la relazione geologica, il coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, liquidazione e contabilità, rilievi, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio, piano di gestione nonché le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento di pareri/autorizzazioni sul progetto inerenti i lavori di *"Attivazione dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue"* ;

- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei sub-criteri meglio specificati nell'allegato disciplinare di gara;

- di quantificare in € 199.116,58 (IVA ed oneri previdenziali esclusi) l'importo del servizio per la durata contrattuale, da sottoporsi a ribasso d'asta;

- di approvare i seguenti allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale del presente atto: bando, disciplinare, calcolo prestazioni professionali a base d'asta e computo metrico estimativo rilievi, indagini geologiche, geognostiche, geofisiche;

- di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art.37, commi 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

- di trasmettere copia del presente provvedimento: al Responsabile del Settore Economico Finanziario, per i successivi adempimenti ed al Responsabile della Centrale Unica di Committenza per lo svolgimento delle attività di gara e gli atti propedeutici e consequenziali.

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

CUP B88C17000000002 - CIG 6973795DAD -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Pasquale Dalò

L'Istruttore del Provvedimento

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Castellaneta, li

17 FEB. 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott.ssa Francesca Capriulo)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Castellaneta, li

Il Capo Area/resp. proc.

Arch. Pasquale Dalò